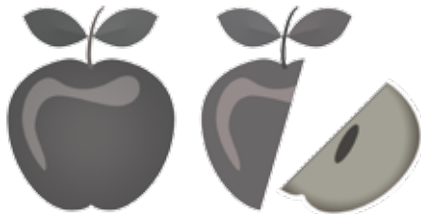


chi “Marinelli” non Spacca il lavoro



**Il libro nero dell'economia
nelle Marche di centrosinistra**

Il libro nero dell'economia nelle Marche di centrosinistra



IL LIBRO NERO

Anche se ho chiamato libro nero questo opuscolo, non sono un catastrofista.

Sono un medico e per vocazione curo i miei pazienti.

Le Marche purtroppo non stanno bene. Per dimostrarlo ho realizzato una diagnosi raccogliendo dei sintomi, sotto forma di notizie, quasi tutte riguardanti lavoro ed economia.

La fonte delle notizie è sempre l'Ansa, l'agenzia più autorevole del nostro Paese.

Questa rassegna stampa è stata fatta autonomamente sul sito internet dell'agenzia e come me qualsiasi utente avrebbe potuto realizzarla.

LE MARCHE

Leggendo questo opuscolo si capisce come il 2009 sia stato l'anno più duro dell'economia nella storia recente delle Marche. Non voglio dimostrare che siamo in crisi, è lapalissiano. Voglio invece evidenziare che mentre nel 2009 l'Italia lentamente rialzava la testa, noi continuavamo a sprofondare. A farci compagnia, come e peggio delle Marche, ci sono nelle varie classifiche Emilia Romagna, Lazio e Puglia. Guarda caso tre Regioni governate dal centrosinistra.

A fine anno, mentre il Governo nazionale triplicava i fondi per le imprese, nelle Marche una sanità politicizzata e piena di sprechi aveva consumato otto euro su dieci delle tasse dei marchigiani. Per lavoro, famiglie, servizi sociali, cultura e turismo solo le briciole.

CHI VESPA MANGIA LE MELE

La copertina di questo opuscolo è liberamente ispirata ad una delle più famose pubblicità Piaggio della fine degli anni '60: "Chi Vespa mangia le mele", il cui autore è stato lo jesino Gilberto Filippetti.

Quello delle agenzie Esserci e Kryos è un omaggio alla creatività di un grande marchigiano, oggi scomparso e troppo poco ricordato. Non c'è intenzione di strumentalizzarne l'opera ma di valorizzarne l'importanza per il futuro.

Insieme a voi per cambiare scena.

Erminio Marinelli





IMPRESE: UNIONCAMERE, PESANTE FLESSIONE PRODUZIONE

Fatturati in calo, anche nelle imprese più competitive

24 Marzo 2009, ore 11:07

(ANSA) - ANCONA - Le Marche registrano una pesante flessione del fatturato e della produzione e un calo dell'occupazione. Lo rivela la Giuria della Congiuntura, l'indagine periodica dell'Unioncamere su un campione di imprese con oltre dieci addetti. Il trend negativo colpisce non solo le piccole imprese, ma anche quelle più competitive. Il 53,7% del campione lamenta problemi nella commercializzazione dei prodotti, il 45% è preoccupato per l'aumentata insolvibilità dei clienti. Pesano i costi di produzione (39,3%) e il sempre più difficile accesso al credito bancario (34,2%).



INDUSTRIA: MARCHE

-11,3% PRODUZIONE

PRIMO TRIMESTRE

+80% CIG

Flessione vendite pari all'11,6%
Indagine Confindustria-BdM

19 Maggio 2009, ore 10:35

(ANSA) - ANCONA - Per l'industria manifatturiera marchigiana il 2009 si è aperto con un'ulteriore decelerazione dell'attività produttiva e commerciale. Stando all'Indagine trimestrale condotta dal Centro studi di Confindustria Marche in collaborazione con BdM, nel trimestre gennaio-marzo la produzione industriale è diminuita dell'11,3% rispetto allo stesso periodo del 2008, sostanzialmente in linea con il dato nazionale (-22,3%). In flessione dell'11,6% le vendite, mentre la cassa integrazione è cresciuta addirittura dell'80,5%.

UNIONCAMERE: NELLE MARCHE MENO IMPRESE E PIÙ FALLIMENTI

Il calo colpisce soprattutto agricoltura e manifatturiero

14 Luglio 2009, ore 15:17

(ANSA) - ANCONA - Nel primo semestre 2009 sono diminuite nelle Marche le imprese in attività e sono aumentati i fallimenti. Lo dicono i dati di Unioncamere Marche. Il saldo negativo delle aziende è stato di -1.114 unità (da 161.667 a 160.553), sei imprese in meno al giorno. I fallimenti sono passati da 117 a 263 (+146 unità). Il calo delle imprese ha colpito l'agricoltura (-533) ma anche il manifatturiero (-290), il commercio (-219) e le costruzioni (-171), che registrano una diminuzione per la prima volta da oltre un decennio.



CRISI: A.MERLONI, 1 ANNO CON LEGGE MARZANO, VOLANTINAGGIO

Presidi a Fabriano e incontro con direttore generale

14 Ottobre 2009, ore 20:18

(ANSA) - FABRIANO (ANCONA) - Due presidi davanti agli stabilimenti di Maragone e Santa Maria sotto la pioggia e un volantinaggio vicino alla caserma di vigili del fuoco.

I lavoratori della Antonio Merloni hanno ricordato così la "ricorrenza" di un anno in amministrazione controllata dell'azienda in base alla legge Marzano ed espresso il loro disagio e la loro preoccupazione per un futuro ancora incerto. C'è stato anche un incontro con il direttore generale Iovine, il quale ha confermato che si sta lavorando sull'ipotesi della vendita.

ARTIGIANATO: TREND MARCHE, FATTURATO E UTILI IN CADUTA

**Nei primi sei mesi del 2009, -18% manifatture,
-17% costruzioni**

24 Novembre 2009, ore 15:00

(ANSA) - ANCONA - Fatturato e utili in caduta libera nei primi sei mesi del 2009 nelle Marche. I dati più negativi vengono da manifatture (-18,3%) e costruzioni (-17,12%). La crisi è invece meno marcata per le attività del terziario (-5,1%). Forti riduzioni del fatturato per meccanica (-21,2%), legno-mobile (-12,6%) e pelli-calzature (-27,5%). In crescita tessile-abbigliamento (+9,4%) e alimentari (+5,2%). Lo rivela l'Osservatorio regionale per l'artigianato Trend Marche, realizzato da Cna, Cgia Marche e Banca Popolare di Ancona. Nelle imprese con meno di 20 dipendenti l'occupazione resta più o meno stabile, ma senza ripresa la situazione rischia di precipitare nei prossimi mesi.



CONFINDUSTRIA MARCHE BOCCIA BILANCIO PREVISIONE 2010

Andreani, Regione ci ha deluso, né riforme né risorse

01 Dicembre 2009, ore 12:29

(ANSA) - ANCONA - Le Marche registrano una pesante flessione del fatturato e della produzione e un calo dell'occupazione. Lo rivela la Giuria della Congiuntura, l'indagine periodica dell'Unioncamere su un campione di imprese con oltre dieci addetti. Il trend negativo colpisce non solo le piccole imprese, ma anche quelle più competitive. Il 53,7% del campione lamenta problemi nella commercializzazione dei prodotti, il 45% è preoccupato per l'aumentata insolvibilità dei clienti. Pesano i costi di produzione (39,3%) e il sempre più difficile accesso al credito bancario (34,2%).

CRISI: CERVED, +80% FALLIMENTI NELLE MARCHE

Seconda regione dopo l'Emilia Romagna in penultimo trimestre

07 Dicembre 2009, ore 11:41

(ANSA) - ANCONA - Nel penultimo trimestre dell'anno nelle Marche i fallimenti sono aumentati dell'80%. Lo rende noto Cerved Group, che ha presentato i dati dell'osservatorio trimestrale sulla crisi di impresa. In totale in Italia sono state aperte 1.735 procedure di fallimento, con una crescita del 40% rispetto allo stesso trimestre del 2008. Il fenomeno ha interessato tutti i comparti dell'economia, soprattutto i servizi alle imprese (+58%) e la manifattura (+57%). L'Emilia-Romagna è la regione con la maggior crescita di procedure fallimentari (+115%), seguita da Marche (+80%), Piemonte (+70%), Puglia (+55%), Veneto (+49%) e Lombardia (+45,5%).



CRISI: FALLIMENTI +40% NEL TERZO TRIMESTRE

Cerved, fenomeno riguarda tutti i comparti dell'economia

07 Dicembre 2009, ore 16:57

(ANSA) - MILANO - Fallimenti (+40%) e concordati preventivi (+73%) in sensibile aumento nel terzo trimestre dell'anno. È l'allarme lanciato da Cerved Group. Aperte nel penultimo trimestre 2009 1.735 procedure fallimentari. Il fenomeno ha interessato tutti i comparti dell'economia, soprattutto i servizi alle imprese (+58%) e la manifattura (+57%). L'Emilia-Romagna è la regione con il maggior aumento di procedure fallimentari (+115%), seguita da Marche (+80%), Piemonte (+70%), Puglia (+55%), Veneto (+49%), Lombardia (+45,5%).

CRISI: VESCOVI MARCHE SOLIDALI CON LAVORATORI E FAMIGLIE

Istituzioni e forze sociali fronteggiano con decisione criticità

16 Dicembre 2009, ore 14:14

(ANSA) - ANCONA - I vescovi delle Marche “manifestano particolare vicinanza e solidarietà ai lavoratori legittimamente preoccupati per il futuro del loro impiego, e per le possibili conseguenze sulle loro famiglie”. È il messaggio della Conferenza episcopale marchigiana, in vista del Natale. I vescovi “auspicano che tutte le istituzioni e le forze sociali si adoperino concordemente per fronteggiare con decisione le permanenti criticità, nonostante i primi, ma ancora incerti, segnali di ripresa”.



CRISI: UNIONCAMERE MARCHE, PERSE 11.614 IMPRESE IN UN ANNO

Maglia nera 2009 la provincia di Ascoli, con 398 cessazioni

02 Febbraio 2010, ore 10:16

(ANSA) - ANCONA - Il 2009 è stato un anno nero per le imprese marchigiane. In 11.614 hanno chiuso l'attività mentre 10.788 si sono iscritte alle Camere di commercio, con un saldo in negativo di 826 imprese, e un totale di imprese pari a 177.771. Lo rende noto l'Unioncamere. Nel confronto con le altre regioni, le Marche stanno meglio dell'Emilia Romagna (-2.759), della Puglia (-1.702) e del Veneto (- 1.201), ma peggio di tutte le altre. In particolare di Lazio (+7.945), Lombardia (+7.218), Toscana (+1.588) e Calabria (+1.359). Il sistema produttivo è in forte difficoltà ad Ascoli Piceno (-398 imprese) ma anche nelle province di Ancona (-207), Pesaro (-207) e Macerata (-184). In controtendenza la nuova provincia di Fermo (+170).

CRISI: SFRATTI PER MOROSITÀ IN AUMENTO DELLE MARCHE

Indagine Sole 24 ore su Tribunali Ancona, Ascoli, Fermo e Pesaro

08 Febbraio 2010, ore 11:39

(ANSA) - ANCONA - Sfratti per morosità in aumento in quasi tutte le Marche nel corso del 2009. Lo rivela un'indagine del Sole 24 Ore su 40 tribunali italiani, a cui hanno risposto anche i Tribunali di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro. Ad Ancona nel 2009 gli sfratti sono stati 381 (+28,3% sul 2008). Centocinquantuno (+11,0%) gli sfratti per morosità a Pesaro e 129 a Fermo (+24,0%). In controtendenza Ascoli Piceno, che registra una diminuzione del 20,8%, con 42 sfratti in tutto.



CRISI: 9 MILA FALLIMENTI NEL 2009 (+23%), NELLE MARCHE +33%

Lo rivelano dati Cerved Group, più colpite aziende costruzioni

01 Marzo 2010, ore 12:42

(ANSA) - ANCONA - Nel 2009 sono state 9 mila le imprese italiane che sono fallite, il 23% in più rispetto al già durissimo 2008. Nelle Marche l'incremento dei fallimenti supera la media nazionale, e si attesta sul +33%. Lo afferma il Cerved group. L'impennata dei fallimenti ha toccato soprattutto il Nord: con un aumento del 25% nell'ultima parte dell'anno, nei 12 mesi del 2009 le procedure sono cresciute nel Nord Ovest del 33%, nel Nord Est del 26%, nel Centro del 16%, nel Sud e nelle Isole del 16,3%. Le più colpite sono le aziende di piccola dimensione. Le costruzioni sono il settore che conta il maggior aumento di procedure, seguite dall'industria.

INDUSTRIA: -6,4% PRODUZIONE QUARTO TRIMESTRE 2009

Cig cresce del 418%, -5,6% vendite, Indagine Confindustria-BdM

02 Marzo 2010, ore 11:32

(ANSA) - ANCONA - L'industria manifatturiera marchigiana ha chiuso il 2009 con un calo dell'attività produttiva e commerciale. Anche se meno marcato di quello dei trimestri precedenti dell'anno. Nel quarto trimestre la produzione industriale è diminuita del 6,4% e le vendite del 5,6%. L'occupazione ha subito una flessione dello 0,8%, mentre schizza al +418% il ricorso alla cassa integrazione. Lo rivela l'indagine trimestrale del Centro studi di Confindustria Marche, condotta in collaborazione con il gruppo Banca Marche.



COMMERCIO ESTERO: ISTAT; EXPORT 2009 -21,4%, MARCHE -24,5%

Media Italia Centrale -15,2%

15 Marzo 2010, ore 10:51

(ANSA) - ANCONA - Nel 2009 il valore delle esportazioni italiane ha registrato una flessione del 21,4% rispetto all'anno precedente. Nelle Marche il calo è stato del 24,5%, più consistente della media nazionale e di nove punti superiore alla media dell'Italia centrale (-15,2%). Lo rivela l'Istat nella nota sulle esportazioni delle regioni. In generale, si è avuta una riduzione tendenziale dei flussi verso i Paesi Ue (-23,7%), e, in misura più contenuta, verso i Paesi Extra Ue (-18,1%). Soffrono tutte le regioni salvo la Liguria (+9,5%), che ha beneficiato di un forte incremento delle vendite all'estero dei mezzi di trasporto.



ERMINIO MARINELLI

Riconosco che non sono stato un uomo di partito: mi sono sempre espresso attraverso liste civiche ma oggi non mi sento avulso dalla politica.

Sono nato nel 1952 nell'entroterra maceratese, a Pioraco, e da più di trent'anni vivo a Civitanova Marche con Patrizia, mia moglie, insegnante, e Matteo, mio figlio, trent'anni, che oggi lavora all'estero.

Sono un uomo abituato a dare sempre il massimo: gli studi di Medicina, la laurea con lode, le specializzazioni in Gastroenterologia e Medicina dello Sport e quelle sui problemi delle tossicodipendenze e sull'omeopatia.

Sono un professionista prestato alla politica: medico di famiglia dal 1977, sono stato medico sociale della U.S. Civitanovese ed oggi seguo la Virtus Basket.

Fra i sindaci più votati di sempre a Civitanova, dopo due mandati, oggi sono vice-sindaco della giunta Mobili e capogruppo del PDL in Provincia.

Mi candido alla presidenza della Regione portando la mia esperienza di medico a servizio della Sanità, per fare posto alla meritocrazia e fare in modo che gli sprechi non continuino ad assorbire l'80% del bilancio regionale.

IL GOVERNO

In questa campagna elettorale quattro Ministri hanno visitato le Marche: Giorgia Meloni per parlare del futuro dei giovani, Michela Vittoria Brambilla per aiutarci a investire nel turismo dove siamo ultimi in Italia, Claudio Scajola per stanziare 35 milioni di euro a favore della Antonio Merloni e dei venti Comuni dell'indotto fabrianese, Maurizio Sacconi per conoscere da vicino le crisi dei nostri distretti.

Con loro ho discusso e progettato le linee guida per il rilancio della nostra economia: abbassamento dell'Irap, sostegno al credito, formazione e internazionalizzazione attraverso due tavoli di concertazione con le imprese, politiche a sostegno delle famiglie numerose e monoreddito, investimenti nel turismo e nella cultura. Per fare questo bisogna estromettere la politica dagli ospedali e fermare gli sprechi nella sanità. Parola di medico.

Rinnoviamoci dicendo basta a una politica asfittica.

Il 28 e 29 marzo 2010 cambiamo scena insieme.

www.erminiomarinelli.it

elezioni regionali 28-29 marzo 2010
Erminio Marinelli, candidato Presidente

committente responsabile Franco Mogliani

visual Kryos www.dentroleidee.it
copy Esserci www.essericomunicazione.it